

Comune di Nettuno

Assessorato alla Cultura - Dott. Giampiero Pedace

Il sindaco Dott. Alessio Chiavetta

Angelo Cesselon

Il manifesto Cinematografico d'Autore

*La mostra è dedicata ai bozzetti cinematografici del dopoguerra.
Opere originali dipinte dal maestro Angelo Cesselon (1922 -1992)
e realizzate dal 1950 al 1970*

Apertura dal 13 Ottobre al 6 Novembre 2011

**Presentazione e Inaugurazione:
Sabato 15 ottobre 2011, ore 11.00**
Curatrice Dott.ssa Alessandra Cesselon

Forte Sangallo - Nettuno (Roma)
Orari: 9/12 -15.30/19 - Lunedì chiuso



Angelo Cesselon (1922 - 1992) è considerato uno dei più grandi maestri della pittura di cinema italiana e internazionale. Le sue originali invenzioni stilistiche, hanno rinnovato il linguaggio estetico del manifesto del '900. Le novità compositive, la ricchezza cromatica, la profonda psicologia che si evidenzia nei suoi meravigliosi ritratti di divi hanno lasciato il segno e creato una folta serie di imitatori. Precursore della pop art, l'artista ha superato gli stilemi dei manifesti dell'art nouveau creando opere del tutto originali che divengono un emblema della società del dopoguerra. Il maestro, originario del veneto, inizia la sua carriera poco più che ventenne negli anni quaranta e realizza, in trent'anni di attività, migliaia di immagini che sono nella memoria collettiva di più generazioni di appassionati di cinema e non solo. In occasione della Festa del Cinema di Roma 2011, l'Archivio Cinematografico dedicato all'artista, curato dalla storica dell'arte Alessandra Cesselon, figlia dell'artista, e il Comune di Nettuno nella figura dell'assessore alla cultura Giampiero Pedace, presentano una nuova esposizione dedicata al grande maestro. Oltre alle mostre che gli sono state dedicate in tutta Italia, tra i vari riconoscimenti attribuiti a Cesselon si ricorda che nel 1958 fu insignito il prestigioso trofeo “Spiga Cambellotti” come miglior pittore internazionale. Negli anni successivi, oltre a dedicarsi al cinema,

realizzò i ritratti di importanti personaggi come il presidente della repubblica Giovanni Gronchi, Papa Giovanni XXIII, re Gustavo di Svezia, Giovanni Paolo II, Padre Pio, San Massimiliano Kolbe e di molte altre personalità della politica, della cultura e della religione. I dipinti sono conservati in varie collezioni, musei, cineteche e nell'Archivio che ne promuove la figura e l'opera. In attesa di una collocazione museale stabile, la mostra offre la possibilità a tutti di godere per alcuni giorni di questi eccezionali documenti.

“Il manifesto pubblicitario nel dopoguerra” (Approfondimenti)

I manifesti cinematografici hanno avuto nel dopoguerra un ruolo fondamentale per la pubblicità dei film. Gli artisti che li realizzarono formarono una scuola i cui membri si autodefinivano “I Cartellonisti Italiani”. Le opere, create in base a un progetto originale dell'artista e denominate “bozzetti” benché fossero dei definitivi, erano realizzate in genere a tempera su carta. Successivamente, corredate con i titoli e stampate venivano distribuite nelle sale cinematografiche di tutta Italia sottoforma di poster. I bozzetti avevano caratteristiche estetiche del tutto originali e uno stile inconfondibile che determinò la nascita di un nuovo genere pittorico del quale Angelo Cesselon fu il maggior esponente. Il valore artistico delle opere dei *Cartellonisti* e la novità del loro linguaggio sono state, negli ultimi decenni al centro dell'interesse degli appassionati e dei collezionisti mentre è cresciuta l'attenzione del pubblico, degli studiosi e delle istituzioni sia per i manifesti che per le rarissime e preziose opere originali. Il 24 giugno 2011 è stato inaugurato a Montecosaro nelle Marche il museo “Cinema a Pennello” che raccoglie opere originali dei principali artisti del settore.

ARCHIVIO CINEMATOGRAFICO CESSELO (www.angelocesselon.it)

A cura di dott.ssa Alessandra Cesselon - INFO: 3393966432 - alexandrella@yahoo.it -
CATALOGO In GALLERIA.

